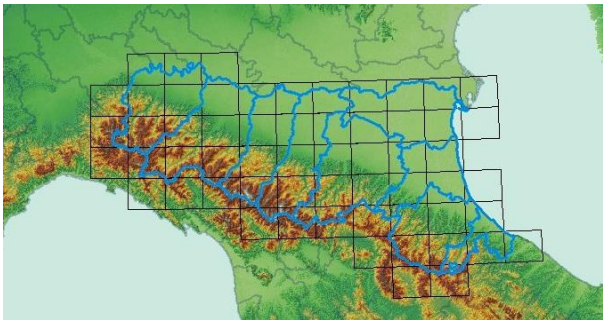


AMBIENTE

"In Emilia-Romagna 825mila persone vivono in zone a rischio idrogeologico"

E' la stima del Consiglio nazionale dei geologi, che auspica che il 2012 sia l'anno della prevenzione dopo un 2011 costellato da frane e alluvioni



Studi geologici sul territorio regionale dal sito Ermes

"Il 2011 è stato l'anno delle frane e delle alluvioni. Che il 2012 sia finalmente quello della prevenzione", auspica Gian Vito Graziano, presidente del consiglio nazionale dei geologi. Facendo un bilancio del 2011, Graziano ha ricordato come "centinaia di frane e numerose alluvioni" abbiano "colpito il nostro Paese, con un tributo di vittime purtroppo ancora elevato".

Secondo il rapporto dei geologi sono 6 milioni gli italiani che abitano un territorio ad alto rischio idrogeologico e ben 22 milioni i cittadini che abitano in zone a rischio medio. Sono 825mila le persone in Emilia-Romagna che vivono in zone a rischio idrogeologico, un milione in Campania e 500mila in Piemonte, Lombardia e Veneto.

(09 gennaio 2012)